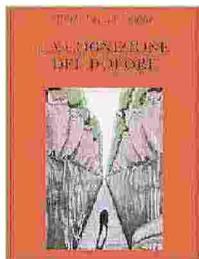




L'eterno fascino del "Dolore"

Nella storia della letteratura italiana ha un posto di primo piano. E "La cognizione del dolore" di Carlo Emilio Gadda non smette mai di stupire i lettori che ancora non la conoscono. Pubblicata per la prima volta a puntate sulla



rivista "Letteratura" tra il 1938 e il 1941, "La cognizione" gaddiana appare adesso in una nuova, splendida edizione Adelphi (pagg. 381, euro 24). Con una ricca appendice che, oltre alla galleria fotografica, propone anche l'intervista "Ricordo di mia madre". Il libro mette a confronto nella villa isolata di Lukones il tormentato don Gonzalo, schiavo del male di vivere, e la malinconica vecchia madre: la Signora. In un minuetto di sentimenti in cui si fondono l'amore, la gelosia, la nevrosi e i sensi di colpa.

